



2927

sempre, bene inteso, subordinando i prelievi al benessere dell' I.N.A., in relazione allo stato delle disponibilità.

Particolare menzione merita il trattamento che ancor oggi l'Istituto applica nei confronti della Previdenza, per quanto riguarda gli incassi premi in attesa di impiego che la predetta Società tiene presso l'Istituto: su tali somme l'Istituto riconosce un saggio di interesse pari al reddito medio del patrimonio e si come figura nella relazione annuale del Consiglio di amministrazione con un massimo del 5.50%.

Senne già a suo tempo osservato dalla Ragioneria che il predetto reddito medio è influenzato dalla mancata rivalutazione degli immobili e tende a salire rapidamente per effetto dei nuovi investimenti a tassi superiori, per cui si renderebbe necessaria una revisione anche delle condizioni come sopra fin ad ora praticate alla Previdenza. Nei confronti di tale Azienda va tenuto presente che, trattandosi di fondi in attesa di impiego, non appare possibile la determinazione di una durata minima di giacenza, né quella di

